

Abbiamo però della vecchia polvere da vendere al commercio.

O'è dinanzi al Parlamento un disegno di legge per spese straordinarie, nel quale all'articolo 2 è appunto domandata l'autorizzazione di poter vendere questa vecchia polvere.

Presidente. Resta così approvato il capitolo 33.

Capitolo 34. Materiale e lavori del Genio militare, lire 5,997,800.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Chiapusso.

Chiapusso. Desidero richiamare l'attenzione del ministro sopra un inconveniente che a me pare grave, ed al quale il ministro, se vuole, può riparare certamente. Voglio alludere al ritardo che si frammette dall'Amministrazione del Genio militare al pagamento dovuto per espropriazioni di beni per fortificazioni, strade militari, ecc. Sono centinaia e centinaia di persone, che aspettano da due, tre, cinque ed anche più anni il pagamento del prezzo pattuito nelle espropriazioni.

Non voglio dare all'Amministrazione del Genio tutta la responsabilità di questo ritardo. So che dipende, in parte, dalle nostre leggi. La Prefettura, la Sotto-prefettura, l'Intendenza di finanza, l'ufficio di registro ed altri uffici hanno tutti la loro parte di colpa in questa faccenda; ma la colpa maggiore, secondo me, l'ha il Ministero della guerra, perchè l'espropriato ha avuto a che fare col Ministero della guerra e deve ripetere il suo credito dall'Amministrazione militare.

Io ho sott'occhio degli elenchi di espropriati nei Comuni del circondario di Susa, per delle somme che variano da una fino a 50 lire. Ora, io domando al ministro della guerra se egli creda che sia decoroso per lo Stato che si faccia aspettare tanti anni per riscuotere una somma così miserabile.

Io spero che il ministro esaminerà la cosa e prenderà opportuni provvedimenti per far cessare questo sconcio, non solo sollecitando l'Amministrazione militare, ma anche le altre Amministrazioni civili, dalle quali dipende questo ritardo. Aspetto da lui una risposta che sia confacente ai desiderî di coloro che reclamano da tanto tempo quanto è di loro diritto.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della guerra.

Pelloux, ministro della guerra. Dirò soltanto

all'onorevole Chiapusso che questi ritardi riescono di gran fastidio all'amministrazione, perchè portano molti residui, cosa che noi abbiamo cercato sempre di evitare.

Ma, come egli stesso ha ammesso, la colpa non è del Ministero della guerra; essa è di tante circostanze, ed anche della nostra legge generale di contabilità dello Stato.

Certamente non si possono portare in essa delle novità; ma io assicuro l'onorevole Chiapusso che il Ministero della guerra fa quello che può per liquidare tutti questi residui, e gli prometto che farà anche di più per l'avvenire.

Più di questo non posso dichiarare.

Presidente. Così resta approvato il capitolo 34.

Capitolo 35. Fitti d'immobili ad uso militare e canoni d'acqua (*Spese fisse*), 959,500 lire.

Capitolo 36. Spese per l'istituto geografico militare, per le biblioteche militari, per le pubblicazioni militari periodiche ed altre, lire 200,500.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Sola.

Sola. Una sola parola per fare una raccomandazione.

Il giornale ufficiale militare, riceve le comunicazioni da darsi al pubblico, molto in ritardo; e questo dà luogo a molti lamenti. Si vorrebbe che il Ministero fosse più sollecito nel dare queste comunicazioni, che riflettono molti interessi; e quindi pregherei l'onorevole ministro di vedere che questo servizio fosse meglio regolato.

Pelloux, ministro della guerra. Terrò conto della raccomandazione dell'onorevole Sola, per vedere quello che c'è da fare.

Presidente. Così rimane approvato il capitolo 36.

Capitolo 37. Spese di giustizia penale militare (*Spesa obbligatoria*), lire 27,000.

Capitolo 38. Spese per l'ordine militare di Savoia e per altri ordini cavallereschi, lire 110,000.

Capitolo 39. Rimborsi per trasferte ed incarichi speciali, lire 120,000.

Capitolo 40. Materiale sanitario, 448,000 lire.

Capitolo 41. Spese per le truppe d'Africa, lire 7,528,700.

Primo iscritto su questo capitolo è l'onorevole Antonelli.

Ha facoltà di parlare.